



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ALLEGATO A

AVVISO PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITA' PER IL LAVORO E LA PRODUZIONE

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso

E' indetto un avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nel Registro delle Cooperative di Comunità per il Lavoro e la Produzione di cui alla L.R. 13 novembre 2025, n. 29. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 239 del 30 aprile 2026 sono state approvate le Linee guida per l'iscrizione e le modalità di gestione del Registro nonché la modulistica relativa.

Art. 2 – Requisiti per l'iscrizione

Possono iscriversi nel Registro le società cooperative costituite:

- a. 1 ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del codice civile;
- a.2 iscritte All'albo di cui all'articolo 2512 del codice civile ed all'articolo 223-sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile;
- a.3 parimenti, i consorzi costituiti come società cooperative e reti d'impresa aventi la base sociale formata prevalentemente da società cooperative e enti e società a scopo mutualistico, ancorché operanti in diverse aree o ambiti territoriali della Regione Abruzzo.

Le Cooperative di Comunità, in virtù dello scambio mutualistico che realizzano, possono essere costituite quali cooperative di produzione e lavoro, di utenza, di supporto, sociali o miste.

Le Cooperative di Comunità realizzano in tutti i casi in misura significativa anche se non prevalente, una delle attività di interesse generale previste dall'art. 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 recante Revisione della disciplina in materia di impresa sociale.

Le società cooperative suddette devono essere in possesso dei seguenti requisiti, indicati nella L.R. 13 novembre 2025, n. 29 e nelle Linee guida:

- a. essere costituite ai sensi degli artt. 2511 e seguenti del codice civile;
- b. essere iscritte all'albo di cui all'articolo 2512 del codice civile ed all'articolo 233 sexiedecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile;

- c. aver depositato presso l'Ispettorato territoriale del lavoro competente per territorio, il regolamento interno ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142;
- d. essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese tenuto dalla competente C.C.I.A.A.;
- e. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- f. essere in regola con gli adempimenti di legge relativi alla revisione della cooperativa di cui al D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220 oppure averne fatto richiesta;
- g. avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione Abruzzo;
- h. operare nelle aree previste dall'articolo 2¹ delle Linee guida;
- i. aver previsto nell'atto costitutivo:
 - 1. la qualifica di Cooperativa di Comunità per il Lavoro e la Produzione oltre la denominazione sociale tipica;
 - 2. la delimitazione dell'ambito territoriale di riferimento e i requisiti di appartenenza o di collegamento dei soci allo stesso;
 - 3. le clausole mutualistiche di cui all'articolo 2514, primo comma, del codice civile.
- j. aver previsto nello statuto:
 - 1. il perseguimento dello scopo previsto dall'articolo 2 della L.R. n. 29/2025;
 - 2. lo svolgimento di attività o servizi, di cui almeno una, in misura significativa anche se non prevalente, tra quelle previste dall'articolo 2 del D. Lgs. n. 112/2017.

Art. 3 Modalità e termini di presentazione delle istanze di iscrizione

Il legale rappresentante della Cooperativa di Comunità presenta formale istanza di iscrizione, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. utilizzando il modello A.

L'istanza è resa nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante e contiene l'indicazione di:

- codice fiscale e numero di Partita Iva;
 - numero di iscrizione al registro delle imprese;
 - sede legale risultante dal certificato CCIAA;
 - assenza di fallimento, liquidazione, concordato preventivo e di un procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - Comune di operatività prevalente o l'ambito territoriale della comunità locale di riferimento;
 - elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche sociali;
 - la presenza nella compagine sociale di persone fisiche soci comunitari nella misura almeno del 50%;
 - estremi delle autorizzazioni e/o iscrizioni prescritte per legge per avviare o attuare l'attività;
-

- regolarità dei versamenti previdenziali ed applicazione integrale dei contratti collettivi di settore per gli addetti, sottoscritti dalle associazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative;
- insussistenza di sanzioni in materia di lavoro, previdenziale assicurativa e fiscale e l'assenza di contestazioni e procedure non conciliabili in via amministrativa;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs. 36/2023 e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione nonché l'assenza di provvedimenti interdittivi da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'istanza deve essere corredata, inoltre, dalla seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto registrati;
- copia della visura camerale;
- Modello B di attestazione del tipo di legame con il territorio;
- copia dell'elenco soci Modello C oppure un estratto del libro dei soci;
- copia del Regolamento interno ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142;
- copia del verbale dell'ultima revisione annuale munito delle sottoscrizioni del Revisore e del legale rappresentante della Cooperativa di Comunità;
- copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, ivi incluse la nota integrativa, le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, di cui agli articoli 2428, 2429 del codice civile; se presenti e/o se dovute;
- relazione sull'attività già svolta o che la Cooperativa intende svolgere per la comunità locale di riferimento mediante la valorizzazione del capitale umano, sociale, culturale e ambientale per la realizzazione dei bisogni della collettività e il miglioramento della qualità sociale ed economica.

Per le Cooperative che operano nei territori previsti dall'articolo 2, comma 2, lett. a¹, delle Linee guida, l'istanza deve contenere una planimetria raffigurante l'ambito territoriale di riferimento eventualmente esteso anche a più Comuni limitrofi e il numero di abitanti ivi insediato e deve essere corredata da una relazione che descriva la minore accessibilità sociale, economica e di mercato dell'ambito territoriale di riferimento che si traduca in rarefazione dei servizi, dispersione scolastica e presenza di marginalità sociali.

L'istanza e la documentazione a corredo sono presentate, esclusivamente, tramite invio a mezzo posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata della Regione Abruzzo: dph013@pec.regione.abruzzo.it L'oggetto inserito nella PEC da inviare, dovrà riportare in modo chiaro la denominazione della cooperativa istante con l'aggiunta della dicitura **“Presentazione istanza d'iscrizione nel Registro delle Cooperative di comunità per il lavoro e la Produzione”**. Non saranno prese in considerazione le istanze incomplete, non corredate dagli allegati previsti o

pervenute con modalità diverse da quella indicata dal presente Avviso o trasmesse ad indirizzi di posta elettronica certificata differenti da quello sopra riportato.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della manifestazione d'interesse derivante da eventuali disguidi del server di posta certificata, nel caso non rilasciasse la ricevuta di "Avvenuta Consegna".

Art. 4 Disposizioni di salvaguardia

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia alla L.R. 13 novembre 2025, n. 29 ed alle Linee guida approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 239 del 30 aprile 2026.

Il Responsabile del procedimento:

e-mail: alessiodellaquila@regione.abruzzo.it

Allegati:

- Linee guida
- Modello A: domanda di iscrizione
- Modello B: attestazione legame territorio
- Modello C: tabella soci
- Informativa generale protezione dati personali.

i

1 2. DEFINIZIONI

1. Per Aree montane e interne, s'intende il territorio che si caratterizza per almeno uno dei seguenti criteri:
 - a. ricadente in uno o più comuni montani di cui alla L. R. n. 10/2008;
 - b. ricadente in uno o più comuni classificati aree interne nel Documento di Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne (c.d. SNAI): mappatura nazionale aree interne del 2020 e 2021-2027.
2. Per altri particolari contesti, quali aree metropolitane o periferie urbane e periurbane, caratterizzati da minore accessibilità sociale, economica e di mercato, che si traduca in rarefazione dei servizi, dispersione scolastica e presenza di marginalità sociali, s'intende il territorio:
 - a. ricadente in una delle "aree urbane funzionali abruzzesi" (Sistema Urbano Teramo-Val Vibrata-Costa Teramana; Sistema Urbano di Pescara; Sistema Urbano di Chieti; Sistema Urbano di Lanciano; Sistema Urbano L'Aquila; Sistema Urbano di Sulmona; Sistema Urbano di Avezzano; sistema Urbano di Vasto) individuate nel documento denominato "*Strumento di approfondimento per definire la configurazione geografica delle Strategie Territoriali*" allegato al Piano Operativo FESR Abruzzo, per l'attuazione delle Strategie Territoriali previste dall' Obiettivo di Policy 5 della politica di coesione 2021-2027 (Reg. UE 2021/1060), "*Un'Europa più vicina ai cittadini*", di cui all'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale n. 102 del 15-02-2024;
 - b. ricadente in uno o più comuni colpiti da eventi eccezionali per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale nei due anni precedenti la domanda di iscrizione e per i comuni colpiti dagli eventi sismici degli anni 2009 e 2016.
3. Per Comunità locali di riferimento: s'intende il territorio compreso in un Comune, eventualmente esteso ai soli Comuni limitrofi o a parte di essi amministrativamente o geograficamente riconoscibili, in una Circoscrizione prevista dagli Statuti dei Comuni stessi estesa ad altre aree limitrofe oppure in un'Associazione di Comuni.